



COMUNE DI SCISCIANO
Città Metropolitana di Napoli

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 29 del 27.09.2018

OGGETTO: Istituzione Commissione Mensa Scolastica e approvazione Regolamento

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di settembre alle ore 17:30, presso i locali del Plesso Scolastico " P.Matteo Rossi" -Via Borzillo, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito, in prima convocazione straordinaria , il Consiglio Comunale.

Serpico Edoardo	P	Rossi Pasquale	P
Napolitano Giovanna	P	Buonaiuto Cristina	P
Di Palma Luigi	P	Ambrosino Raffaele	P
Napolitano Massimo	P	Arianna Pasquale	P
Di Palma Giovanni	P	Mucerino Cristina	P
Romano Anita	P	Isami Mario	P
Paduano Giuseppe	P		

TOTALI PRESENTI 13

TOTALI ASSENTI

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Giuseppe Paduano , il quale rileva il numero legale degli intervenuti.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Stefano Addeo

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sull'argomento all'o.d.g. l'Assessore Giovanna Napolitano, la quale illustra l'allegata proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea.

Il Cons. Mucerino Cristina si associa al giudizio dell'Assessore Napolitano sulla mensa. Ritiene, però, che la figura del nutrizionista sia importante all'interno della Commissione. A nome anche dei consiglieri di minoranza, dichiara di essere favorevole all'istituzione della Commissione, anche se sarebbe stato necessario prevedere un nutrizionista.

Il loro voto sarà di astensione, perché, come gruppo di minoranza, avrebbero voluto apportare delle modifiche al Regolamento.

Il Cons. Ambrosino non ravvede la necessità della Commissione. Avrebbe voluto la presenza di un nutrizionista in Commissione. Sarebbe stato opportuno che il Regolamento passasse per le Commissioni che vengono ad essere nominate in questo stesso Consiglio Comunale. Esprime voto contrario alla proposta.

L'Assessore Napolitano non ritiene opportuno nominare un nutrizionista. Diversamente dal Comune di San Vitaliano, dove già esiste la Commissione, fa presente che i pasti per gli alunni della scuola materna vengono confezionati all'esterno e non all'interno come alla scuola materna di Scisciano. Però, per trasparenza, si è voluta istituire una Commissione Mensa con la presenza dei genitori.

Il Cons. Rossi Pasquale motiva il voto favorevole della maggioranza e aggiunge che in merito, per quanto riguarda il menù, è competente la ASL, per cui non ritiene opportuno la nomina del nutrizionista e di altre figure professionali.

A questo punto

Il Presidente pone il punto all'ordine del giorno a votazione e pertanto

Vista l'allegata proposta ;

-Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 267/2000 ;

-Visto lo Statuto Comunale vigente

-~~Letti~~ i pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 dai dirigenti dei rispettivi settori ed allegati al presente atto deliberativo;

Voti favorevoli 9

Contrari 1

Astenuti 3 (Arianna, Mucerino, Ilsami)

espressi nei modi di legge ;

DELIBERA

1. La premessa è da intendersi qui riportata e trascritta per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento .

2. Di approvare l'allegata proposta che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento .

Con successiva votazione , espressa nei modi di legge:

Voti favorevoli 9

Contrari 1

Astenuti 3 (Arianna, Mucerino, Ilsami)

Di dichiarare, ricorrendone i motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.



COMUNE DI SCISCIANO

Provincia di Napoli

CAP. 80030 - Tel. (081) 5198959 - Fax (081) 8442095

I^A SETTORE

OGGETTO: Istituzione Commissione mensa scolastica a approvazione del Regolamento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che il Comune di Scisciano gestisce la mensa scolastica della scuola dell'Infanzia, per cinque giorni a settimana;

CONSIDERATO che, nell'intento di favorire la partecipazione degli utenti, l'Amministrazione comunale riconosce la formazione della Commissione Mensa scolastica, da istituire tra i membri della scuola e genitori;

RITENUTO opportuno predisporre un apposito regolamento per disciplinare il funzionamento della Commissione mensa scolastica;

TENUTO CONTO che:

la finalità della Commissione è quella di collaborare con l'Amministrazione Comunale per garantire la qualità del servizio di mensa scolastica, perseguendo azioni improntate a criteri di efficienza ed efficacia al fine di trasmettere ai bambini i principi fondamentali di educazione alimentare;

l'obiettivo è quello di avviare modalità di confronto per una valutazione sull'erogazione del servizio, anche attraverso il monitoraggio sul gradimento da parte dell'utenza, rilevare eventuali punti critici e avanzare proposte e correttivi.

il Comune si avvale della collaborazione della Commissione Mensa a fini consultivi, propositivi, di controllo secondo quanto disposto dal regolamento;

CONSIDERATO che la Commissione Mensa scolastica, come previsto nel Regolamento, è composta da:

- due rappresentanti dei genitori della scuola dell'infanzia, eletti dai genitori, di regola, all'interno delle elezioni dei rappresentanti di sezione, nei modi e forme stabilite dal Consiglio di Istituto;
- due rappresentanti del personale docente, nominati dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 42, comma 2 lettera A, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267 che attribuisce alla competenza del Consiglio comunale l'approvazione dei Regolamenti;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. ISTITUIRE la Commissione Mensa scolastica, composta come specificato in premessa, ai fini di una migliore qualità del servizio mensa scolastica;
2. APPROVARE il regolamento della Commissione Mensa scolastica, formato da 8 articoli e l'Allegato 1 "Modulo di rilevazione commissione mensa scolastica" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma del D. Lgs.vo 267/2000.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Prof.ssa Giovanna Napolitano



Giovanna Napolitano

Regolamento Commissione Mensa Scolastica

Articolo 1 - Istituzione e finalità della Commissione Mensa

1. E' istituita la Commissione Mensa Scolastica con la finalità di favorire la partecipazione nella gestione del servizio di refezione scolastica, di assicurare la massima trasparenza e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.
2. La Commissione mensa è un organo consultivo e propositivo.
3. La Commissione si riunisce, qualora lo ritenga opportuno, nei locali scolastici, messi a disposizione dal Dirigente Scolastico.

Articolo 2 - Compiti delle Commissioni Mensa

1. I compiti delle Commissioni Mensa sono:

- Collaborare con l'Amministrazione e con le scuole di ogni ordine e grado del Comune di Scisciano, alla promozione di programmi, attività, gruppi di lavoro, tesi a sviluppare una educazione alimentare e nutrizionale nei confronti dei bambini, dei loro genitori e degli insegnanti.
- Promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso
- Valutazione e monitoraggio del servizio attraverso la compilazione del modulo, allegato 1 al presente Regolamento.

Articolo 3 - Composizione, formazione e durata in carica dei membri della Commissione Mensa

1. La C. M. è composta da:

- Da 2 rappresentanti dei genitori della Scuola Materna che hanno un figlio/a che utilizza presso la scuola da loro rappresentata il servizio di refezione scolastica.
- Tali membri sono eletti dai genitori, di regola, all'interno delle elezioni dei rappresentanti di sezione e di classe, nei modi e forme stabilite dal Consiglio di Istituto.
- Non potranno essere nominati membri della C. M. gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio e tutti i soggetti che operano, in qualsiasi modo, nel settore della grande distribuzione e/o ristorazione.
- Da 2 rappresentanti del personale docente, nominati dal Consiglio d'Istituto.
- Tutti i nominativi vengono trasmessi dal Consiglio di Istituto all'Amministrazione Comunale e successivamente nominati con decreto del Sindaco.

Possano partecipare, senza diritto di voto, alle sedute della C.M. :

- L'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato.
- Il Responsabile del Settore Servizi Pubblica Istruzione.

I componenti della commissione mensa restano in carica per 3 anni, comunque non oltre il termine del percorso scolastico del proprio figlio, che usufruisce del servizio di refezione nelle scuole del Comune di Scisciano. La C.M. rimane in carica fino alla nomina dei nuovi componenti.

2. I nuovi nominativi dei membri incaricati di far parte della commissione mensa vengono comunicati dall'Istituto comprensivo all'Amministrazione comunale, entro il **30 del mese di dicembre** di ogni anno.

3. Ogni membro della C.M. deve essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia decaduto l'incarico, sia stato assente tre volte consecutivamente, senza aver inviato motivata giustificazione. La sostituzione avviene con decreto del Sindaco su proposta dell'Istituto Comprensivo.

Articolo 4 - Funzioni e prerogative dei membri della commissione Mensa

1. I membri della C.M. svolgono le funzioni ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- Partecipano con diritto di proposta alle riunioni della commissione.
- Partecipano a visite nel centro cottura e nei locali adibiti a refettorio, per prendere conoscenza delle qualità dei prodotti alimentari, dei sistemi di cottura e confezionamento, del servizio di sporzionamento, della qualità dei pasti serviti, del servizio di refezione nel suo complesso.
- Durante le visite, i componenti la C.M. mantengono una condotta conforme alle disposizioni igieniche e comportamentali previste dalla normativa vigente.
- Per ciascuna visita effettuata, i membri della C.M. partecipanti al sopralluogo redigono un modulo di rilevazione, di cui all'allegato n.1, che dovrà pervenire al Responsabile del Servizio entro 5 gg dalla verifica.
- La C.M. segnala ogni problematica rilevata relazionandosi esclusivamente con il competente Servizio Comunale.
- Per il corretto esercizio delle sue funzioni la C.M. avrà come unico interlocutore l'Amministrazione Comunale.

2. Il Presidente è eletto dai membri della Commissione nel corso della prima convocazione. La convocazione della Commissione viene effettuata dal Presidente, mediante lettera scritta trasmessa, anche a mezzo fax o E-mail, almeno tre giorni prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni uno. La convocazione della C.M. può essere richiesta anche da un terzo dei membri della Commissione, nei modi e termini di cui sopra.

3. Le riunioni della Commissione Mensa sono valide indipendentemente dal numero dei presenti.

4. I verbali delle riunioni redatti dal segretario, nominato dal presidente fra i membri della C.M., devono indicare i punti principali della discussione, vengono approvati al termine della seduta e trasmessi all'Amministrazione Comunale e all'Istituto Comprensivo. Eventuali eccezioni al testo del verbale potranno essere segnalate in verbali successivi.

5. I componenti della C.M. non percepiscono alcun compenso.

Articolo 5 - Modalità di comportamento e procedure di visita

1. Attività della Commissione Mensa riguarda l'osservazione delle procedure che si effettuano durante il servizio di preparazione e di somministrazione dei pasti, la verifica dello stato igienico, l'integrità dei locali e dell'attrezzature, l'assaggio del pasto, la sua gradibilità.

2. Per non interferire con l'attività lavorativa degli operatori, l'accesso al centro di cottura ed ai refettori è possibile unicamente a due rappresentanti per volta, scelti e delegati dalla Commissione.

3. I rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere al centro di produzione dei pasti, ai refettori e presenziare alle diverse fasi della lavorazione e della distribuzione del pasto.

4. Le visite della Commissione mensa possono essere fatte unicamente a mezzo dei suoi componenti che, per nessuna ragione, potranno farsi sostituire da soggetti estranei alla Commissione stessa.

5. Durante i sopralluoghi non vi sarà alcun contatto diretto con il personale presente nella scuola, né sarà posta ad esso alcuna osservazione, né sarà data alcuna istruzione operativa. E' vietato rivolgersi ai bambini per avere pareri sulla qualità dei pasti; e tassativamente vietato l'assaggio dai contenitori o dal piatto dei bambini e l'asporto di cibo o ogni altro, qualsiasi elemento, dai locali oggetto del sopralluogo.

6. La C.M. è tenuta a dare, al momento dell'effettuazione della visita, contestuale comunicazione all'Amministrazione Comunale, Settore Servizio Pubblica Istruzione.

7. Per i sopralluoghi sono messi a disposizione dei membri della Commissione Mensa dei camici monouso. Saranno, altresì, a disposizione delle stoviglie, sempre monouso, per l'assaggio dei cibi.

L'assaggio non dovrà avvenire in cucina.

8. Di ciascun sopralluogo si deve redigere un modulo di rilevazione, come Allegato 1 al presente Regolamento.

Articolo 6- Norme igieniche

I componenti della Commissione Mensa:

1. Non devono toccare alimenti cotti e pronti per il consumo, né alimenti crudi e stoviglie.

2. Devono utilizzare per l'assaggio degli alimenti stoviglie e posate monouso.

3. Non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.

4. Si devono astenere dai sopralluoghi se soffrono di raffreddore, tosse, malattie dell'apparato respiratorio e malattie gastrointestinali.

5. I componenti della commissione mensa che non si attenessero a questo Regolamento saranno richiamati per iscritto dal Sindaco ai loro doveri e qualora l'infrazione si dovesse ripetere, il componente potrà essere escluso dalla Commissione.

Articolo 7 - Rapporti con l'Amministrazione Comunale

1. L'Amministrazione Comunale individua nel Responsabile del servizio la persona di riferimento per raccogliere le istanze della commissione e rispondere alla commissione stessa.

2. L'Amministrazione Comunale si impegna ad incontrare almeno ogni tre mesi, e comunque ogni qualvolta dovesse esservi una necessità urgente, la commissione mensa per raccogliere ogni istanza e discutere di eventuali innovazioni da affrontare al servizio.

3. La C.M. può esercitare il diritto di accesso agli atti nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 8 - Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

Allegato 1. MODULO DI RILEVAZIONE COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Modulo di rilevazione Commissione Mensa Scolastica
(da compilarsi a cura della commissione mensa)

Sono presenti:

Nome e
Cognome _____

Data della
visita _____

Ora inizio
visita _____

Locali visitati: Refettorio c/o Scuola .

Pulizia dei locali: i locali sono in adeguato stato di pulizia generale?

SI .

NO .

Se no, perché?

Menù del giorno: i cibi preparati/serviti corrispondono al menù approvato?

SI

Se no, perché?

NO

Modalità: le modalità di somministrazione dei cibi sono adeguate?

SI

Se no, perché?

NO

Temperatura	1° piatto	caldo	tiepido	freddo
(all'assaggio)	2° piatto	caldo	tiepido	freddo
	Contorno	caldo	tiepido	freddo
Cottura	1° piatto	adeguato	scotto	crudo
(all'assaggio)	2° piatto	adeguato	scotto	crudo
	Contorno	adeguato	scotto	crudo
Sapore	1° piatto	gradevole	insipido	salato
(all'assaggio)	2° piatto	gradevole	insipido	salato
	Contorno	gradevole	insipido	salato
Quantità		sufficiente	abbondante	scarsa

Giudizio globale buono appena suff. non buono

Pane fresco raffermo

Frutta accettabile acerba troppa matura

OSSERVAZIONI

Ora termine visita _____ Letto, approvato, sottoscritto

FIRME



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

"Istituzione Commissione Mensa Scolastica e approvazione Regolamento"

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Scisciano, 24/09/2018

Il Responsabile del Settore

F.to Avv. Stefano Addeo

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Scisciano,

Il Responsabile del Settore
F.to Rag. Carmine Napolitano

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Paduano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Stefano Addeo

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Scisciano, 02 OTT. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Stefano Addeo

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio;
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, 1 comma, legge 18/6/2009 n. 69), ed è stata compresa nell'elenco delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 02 OTT. 2018



Il Responsabile del Servizio

Visti gli atti d'Ufficio;

SI ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web di questo Comune per quindici giorni consecutivi, dal..... al, ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000) oppure

☐ dichiarata immediatamente eseguibile

Dalla residenza comunale,

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Settore